

INTERROGAZIONE N. 145.25

Circonvallazione Agno- Bioggio: Il Consiglio di Stato ritira il messaggio n. 8582 e chiede finalmente i contributi a Berna per la variante interrata?

Il Consiglio di Stato ticinese ha licenziato il messaggio n. 8582 relativo alla richiesta di credito per la realizzazione della circonvallazione Agno-Bioggio (CAB). Il progetto prevede un tracciato interamente in superficie e comporta un investimento di 337,8 milioni di franchi.

Tale scelta è contestata dalla Conferenza dei Sindaci del Malcantone, che rappresenta i Comuni toccati dall'opera. In particolare, vengono sollevate forti preoccupazioni per l'impatto ambientale, estetico e paesaggistico del tracciato, che attraversa aree agricole e naturali di pregio del Comune di Agno.

Esiste una variante in sotterranea, già progettata dal Cantone, che interessa il tratto compreso tra l'aeroporto di Lugano-Agno e il raccordo con il Vallone. Tale soluzione, condivisa a livello politico e istituzionale locale, consentirebbe di salvaguardare il territorio e la qualità di vita, evitando nuove cesure nel paesaggio e la perdita di spazi verdi. Tuttavia, a causa del sovraccosto stimato in oltre 200 milioni di franchi, che porterebbe il costo complessivo dell'opera a circa 550 milioni, questa opzione è stata abbandonata dal Dipartimento del territorio.

Il Direttore del DT ha in più occasioni affermato che la Confederazione non avrebbe concesso un contributo finanziario alla realizzazione del progetto, il Consiglio federale ha però recentemente smentito questa affermazione.

Infatti, il Consiglio federale in data 20 agosto ha risposto all'interpellanza del deputato Piero Marchesi il quale aveva chiesto se la variante in sotterranea della circonvallazione Agno-Bioggio può beneficiare di un cofinanziamento federale, a quanto ammonterebbe il sussidio della Confederazione e se il Dipartimento del territorio ha chiesto un sussidiamento dell'opera per la variante sotterranea. Nella risposta del Consiglio federale sembrerebbe non essere escluso nemmeno il finanziamento dell'opera così come presentata nel messaggio n. 8582.

Le risposte del Consiglio federale sono le seguenti:

Un cofinanziamento attraverso il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) nel quadro dei programmi d'agglomerato dovrebbe essere esaminato nel dettaglio, ma in linea di massima è possibile. Un cofinanziamento supplementare di misure di questo tipo da parte della Confederazione, ad esempio nel settore della natura o del paesaggio, non è invece previsto.

Affinché una misura possa essere finanziata attraverso i programmi d'agglomerato, deve essere integrata in una strategia generale dei trasporti e deve essere coordinata con lo sviluppo degli agglomerati. La relativa prova deve essere fornita nel quadro di un programma d'agglomerato. Le prescrizioni relative ai programmi d'agglomerato sono disciplinate nell'ordinanza del DATEC concernente il programma Traffico d'agglomerato (OPTA; RS 725.116.214) nonché nelle relative direttive (DIPTA). I programmi d'agglomerato di quinta generazione hanno dovuto essere inoltrati alla Confederazione per l'esame entro il 30 giugno 2025. Il termine per la sesta generazione sarà presumibilmente nel 2029.

Il contributo della Confederazione ai programmi d'agglomerato è compreso tra il 30 e il 50 per cento.

INTERROGAZIONE N. 145.25

Per la variante in superficie era stato chiesto un cofinanziamento nel 2012 nell'ambito dei programmi d'agglomerato di seconda generazione. Risultando il rapporto costi-benefici insufficiente, allora si era deciso di non cofinanziare questa misura. Finora non è stata presentata in nessun programma d'agglomerato una variante sotterranea.

Alla luce delle risposte del Consiglio federale si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ha valutato la realizzazione della variante sotterranea del progetto della realizzazione della circonvallazione Agno-Bioggio? Se no per quale motivo?
2. Perché non sono stati richiesti i sussidi a Berna per la variante sotterranea e nemmeno per quella fuori terra?
3. Come giustifica il fatto che il Direttore del DT abbia sostenuto in modo categorico che "la Confederazione non finanzia la Circonvallazione" quando il Consiglio federale, di principio, sostiene il contrario?
4. Vista la risposta del Consiglio federale il Consiglio di Stato intende attivarsi, visto che la Confederazione finanzierebbe l'opera di principio per il 30%/50% (150-250 milioni), per la richiesta di realizzazione della circonvallazione Agno-Bioggio nella versione interrata?
5. In considerazione di questa nuova informazione, intende il Consiglio di Stato ritirare il messaggio n. 8582 per presentarne uno che preveda la versione interrata con il tratto interrato come richiesto dai Comuni del Malcantone?

Per il Gruppo UDC

Andrea Giudici

Bassi - Bühler - Filippini - Galeazzi - Morisoli - Prada - Rossi - Soldati